

IL TRIPMANUALE

Manuale di Viaggi Disorganizzati e Indipendenti
di Tripluca.com.

Prima edizione del 27 Giugno 2004.

Versione gratuita di Evaluazione

Prefazione

Sono nel mezzo del Rio delle Amazzoni, su di un battello che mi sta portando da Manaus a Belem verso l'oceano e la costa Est del Brasile.

Ai lati c'e' la foresta amazzonica. Miloni di alberi, animali, insetti, piante e pesci non ancora catalogati dai biologi. Forse a pochi chilometri da qui c'e' un villaggio di Indios senza Adsl, forse addirittura fermi all'era di Windows 95.

Sono sul ponte e davanti a me c'e' un ragazzo inglese che, anche lui, scrive.

Sta girando l'America del Sud in un viaggio di sei mesi con la propria ragazza.

A colazione invece ero con un tedesco che sta facendo il giro del mondo in quattro mesi con un biglietto round-the-world (giro del mondo) da 1500 Euro.

Un altro inglese che ho conosciuto si e' preso cinque settimane per girare il Brasile di cui dice di essersi innamorato.

Backpackers, i viaggiatori con lo zaino. Difficile definirli, sono un universo vasto e vario, ce n'e' di tutte le nazionalita' ed eta', che viaggiano per poche settimane, mesi o anni, simpatici e antipatici, belli e brutti, maschi e femmine, soli, in coppia o in gruppo. Sono tanti e sono dappertutto.

Si conoscono tra di loro perche' dormono spesso negli stessi posti, usano le stesse guide e fanno gli stessi percorsi.

Spesso dopo essersi conosciuti si ritrovano per caso in citta', a volte in paesi o addirittura continenti diversi.

In comune hanno il fatto che comprano un biglietto, a volte una guida e vanno.

Aborriscono il pacchetto all-inclusive, il viaggio organizzato, il villaggio turistico.

Questo Manuale ha come scopo il metterti in condizione di imparare a viaggiare come loro, in liberta'.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Premessa

Tutto cio' che scrivo e' il risultato dell'esperienza accumulata durante i miei viaggi. Non sono stato, ovviamente, in tutti i paesi del mondo per cui le informazioni, sempre generali, sono piu' valide se vai in uno dei paesi da me visitati e meno valide se vai in paesi che non ho visitato.

Inoltre sono mediamente valide se vai in paesi che non ho visitato ma appartenenti alla stessa area.

Per esempio: non sono stato in Vietnam ma essendo stato in Laos, Thailandia, Indonesia e Malesia, probabilmente i miei consigli sono relativamente validi anche in Vietnam.

Confido che tu legga con buon senso, una cosa che non deve mai mancare nel tuo bagaglio. Nessun Manuale, nemmeno il piu' dettagliato sul paese che stai visitando, ti evitera' problemi se non ci metti, appunto, una dose di buon senso.

Di seguito una lista dei paesi da me visitati:

- Europa Occidentale: tutta tranne Islanda
- Europa Orientale: Polonia, Repubbliche Ceca e Slovacca, Ungheria, Lituania, Estonia e Lettonia, Slovenia, Croazia, Ucraina, Bielorussia, Russia
- Africa: Marocco
- Nord America: Stati Uniti
- America Latina: Venezuela, Brasile, Paraguay, Argentina, Cile, Peru, Bolivia
- Asia: Indonesia (Bali, Java e Lombok), Singapore, Thailandia, Laos, Cina, Hong Kong
- Australasia: Australia e Nuova Zelanda

Negli anni 90 ho viaggiato e vissuto in Europa, mentre dal 98 in poi mi sono dedicato ai paesi extraeuropei. Sono stato parecchie volte e per lunghi periodi in molti dei paesi sopracitati.

Vacanze Disorganizzate e Indipendenti

Ci siamo. La Grande Piovra, il sistema iper-organizzato, quell'insieme di regole, comportamenti, abitudini e consuetudini che per la maggior parte dell'anno ha regolato la tua sveglia e l'ha fatta suonare inderogabile e impetuosa sul comodino, risucchiandoti fuori dal mondo dei sogni proprio sul piu' bello, ti sta lasciando qualche settimana di liberta'.

E' il tuo momento: sei libero, hai soldi, salute e voglia di vivere, di avventura, esotismo e cose nuove.

Ti senti talmente bene ed ottimista che partiresti cosi', per un paese qualsiasi, senza alcuna preparazione.

Ma poi inizi a pensare, e quel quadretto idilliaco, fatto di spiagge, sole, ottimo cibo, amici, allegria e amore si riempie di ombre: le tue paure.

Malattie, criminalita', incidenti, guerre, attentati, devastazioni, invasione di alieni...e pensi : "Oddio che non convenga andare in Agenzia? "

Dopotutto loro ti garantiscono le cose belle e mi salvaguardano da quelle brutte, no? Forse, ma ti proteggono dalla cosa piu' importante: l'avventura.

Non lo so, non credo che il viaggio indipendente faccia per tutti. Dopotutto c'e' una certa categoria di persone che e' soddisfatta e riesce ad essere felice anche in un villaggio turistico. Questo Manuale non e' per loro, ma per quell'altra categoria, molto numerosa, che e' separata dal viaggio indipendente solo ed esclusivamente dalle proprie paure.

Queste pagine servono a distruggere le paure infondate (molte) e gestire quelle fondate (poche).

Proviamo a farlo assieme:

- Escludiamo l'Europa perche' se neanche in Europa riesci a viaggiare senza manuale siamo presi male.
- Escludiamo l'Africa perche' non la conosco.
- Escludiamo l'America del Nord e Canada per gli stessi motivi dell'Europa.
- Restano quindi America Latina e Asia (piu' una serie di paesi improponibili a chi non ha esperienza)

Se vuoi fare un viaggio facile, esotico, bello, sicuro ed economico io consiglierei Bali o la Thailandia in Asia, il Cile o l'Argentina in Sud America.

Il Secondo Passo: Quando vado?

La regola di base e': evitare Agosto, il mese in cui il turista italiano perde tutto il valore contrattuale, deve accontentarsi e subire in silenzio, se possibile sorridendo.

Quindi se puoi evitare, evita.

Se non puoi, e so che purtroppo spesso e' cosi', almeno sii pronto a sapsi che tutto costa di piu', ti tratteranno peggio e ovunque andrai troverai il ragionere del terzo piano.

In realta' non e' vero, ma se si tratta del tuo primo viaggi indipendente, probabilmente sceglierai una meta frequentata da Italiani.

Un ottimo sistema per capire dove vanno gli italiani quest'anno e' andare in agenzia e vedere che tipo di pacchetto cercano di venderti.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Il Terzo Passo: Solo volo o pacchetto?

L'idea di base e' quella di comprare solo il volo aereo e poi arrangiarsi con il resto.

Ma spesso, specialmente per chi non ha piu' di un mese di tempo e in alta stagione, conviene prendere un pacchetto volo + alloggio della durata minima e richiedere il posticipo del ritorno (gia' in fase di acquisto).

Mi spiego meglio: hai tutto Agosto? Ok, prendi un pacchetto (volo e Hotel) dal 1 all'8 e richiedi (quando lo compri, non quando arrivi!) il rientro posticipato al 31. La prima settimana la farai in Hotel a 3 o 4 stelle, le successive ti arrangi. Il 31 vai a prendere l'aereo e torni a casa.

Il sistema e' ottimo per i principianti perche' risolve il problema dell'arrivo e dell'adattamento, in quanto per la prima settimana sei seguito ed aiutato.
Inoltre ti ritrovi così a spendere tanto quanto il biglietto ma con la prima settimana in un bell'albergo, magari a mezza pensione.
Non e' possibile qui approfondire molto in quanto si tratta di un mercato in continua evoluzione, ma tieni sempre conto di questa possibilita'.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Le Guide

Ok, hai il biglietto in mano, adesso devi iniziare la preparazione al viaggio e prima ti muovi meglio e'.
Molto spesso comprare una guida e' una buona idea, sia perche' ti permette di conoscere il paese che stai per visitare in anticipo, sia perche' ti aiuterà in loco a trovare alloggi, spostarti e per cento altre cose.
C'e' da dire che una guida non e' assolutamente indispensabile, io viaggio quasi sempre senza, ma per un viaggiatore inesperto conviene averla.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Passaporto e Visti

Con il passaporto italiano non e' difficile entrare nella maggior parte dei paesi.
Detto questo va presa in considerazione l'estrema variabilita' delle condizioni di accesso per cui conviene non prendere troppo alla leggera la questione.

I metodi di entrata nei vari paesi si possono dividere in quattro categorie:

- paesi dove non serve il passaporto ma basta la carta di identita'
- paesi dove basta il passaporto
- paesi dove e' richiesto un visto che viene consegnato all'entrata
- paesi dove va fatto un visto previo

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

L' Assicurazione

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Preparazione

Una regola su tutte: viaggia leggero. Ti troverai spesso a camminare con lo zaino in spalla e se hai 10 kg puoi muoverti tranquillamente, mentre se sono 20 ecco che prenderai un Taxi che ti portera' dove vuole lui, dovrai contrattare ecc...un backpacker leggero e' libero di muoversi, uno pesante e' costretto ad accettare condizioni svantaggiose.

Un'altra regola di base: non pensare nemmeno alla valigia rigida con le rotelle, e' un vero suicidio.

A parte che ti etichetta come turista danaroso (con tutti gli svantaggi annessi e connessi di pericolo, prezzi piu' alti ecc..), non sarai in grado di far scivolare le rotelle su marciapiedi sconnessi e stradine di terra battuta per piu' di 20 metri.

Per esperienza so che questo tipo di consiglio spesso non viene ascoltato, posso solo insistere: evitati questa sofferenza.

Gli zaini italiani, tipo Invicta per intenderci, non sono il massimo in quanto sono concepiti per la montagna e non per la strada. Molto migliori sono quelli di tipo Australiano o Canadese. Sono compatti, hanno uno zainetto staccabile e si possono aprire sia da sopra che da sotto per cui per tirare fuori quella maglietta verde che ti serve adesso non devi far vedere a tutti il contenuto dei tuoi bagagli e il colore delle mutande. Nel sito www.ebags.com ne puoi vedere parecchi modelli.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Il “Backup”

Dato che purtroppo non basta mettere in tasca il passaporto e partire c'è un certo lavoro preparatorio da fare sul fronte documenti e burocrazia.

Ovviamente questo lavoro si può anche non fare, a scapito della sicurezza e del grado di “danno” che si intende affrontare in caso le cose vadano male.

Sembra un lavoraccio ma se fatto con precisione in una giornata si risolve tutto, e poi si parte più tranquilli.

Ecco una lista delle cose che probabilmente dovrai portare via:

- il passaporto
- i visti
- il biglietto
- l'assicurazione del viaggio
- Tre carte (di credito, debito o Bancomat)
- I travellers' cheques
- Contanti
- La patente (e la patente internazionale)
- La tessera sanitaria
- La carta di identità

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Il Budget

Molto probabilmente prima di partire vorrai sapere quanti soldi spenderai al giorno per vedere quanti te ne servono o per quanto tempo potrai viaggiare.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

L'Arrivo

Ok, tutto bello, tutto facile. Hai seguito i miei consigli finora e l'aereo è appena atterrato all'aeroporto di questo posto misterioso. Adesso comincia il gioco vero, prima era solo preparazione.

Direi di rilassarti ma non conviene in quanto spesso questo è il momento più delicato dell'intero viaggio perché l'aeroporto è dove si ammassano tutti i tipi di farabutti da turista.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Mangiare

Fatta la doccia? Allora vai a farti un giro e mangiare qualcosa. In genere, sei stai viaggiando sul pianeta terra, quello che mangiano i locali è commestibile anche per te per cui vai tranquillo.

Ok, non è sempre così o comunque non vuoi mangiare cane o altre bestie strane, ma nella maggior parte dei paesi non si fa.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Cambiare Valuta

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Ritirare soldi dall'Atm

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

L'uso delle carte (di credito, debito, bancomat)

Prima di tutto chiariamo un concetto non sempre chiaro:

- le carte di credito sono quelle che ti permettono di pagare beni e servizi e ritirare soldi con addebito posticipato del tuo conto (a fine mese, a fine del mese seguente, ecc..), per questo si chiamano di credito. Si riconosce per avere in numeri scritti **in rilievo**.
- Una cosa diversa sono le carte di debito, con addebito il giorno stesso dell'operazione (in realta' passano alcuni giorni, ma la valuta e' quella del giorno), che permettono sia pagamenti che ritiri e che hanno i numeri **non in rilievo**. Per capirci sono le Visa e Mastercard Electron.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Comunicare

Ai bei tempi si partiva e nessuna sapeva nulla di te fino a che non telefonavi a casa. Oggi la tecnologia ci ha creato un cordone ombelicale e la famiglia va in panico se per tre giorni non rispondi all' email o all'sms. Quei tempi sono finiti per cui aggiorniamoci.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

La Macchina Fotografica Digitale

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Organizzazione del viaggio

Adesso che sei arrivato, ti sei fatto la doccia e hai mangiato, devi pensare che fare. Se stai per tirare fuori il programma che avevi preparato nei mesi di attesa, posso gia' dirti che al 90% non lo seguirai e che va bene così. Una delle cose piu' belle del viaggio disorganizzato e' proprio il decidere giorno per giorno cosa fare, basandosi sul proprio umore e non su di un piano stabilito a tavolino. In realta' tutto cio' di cui ti devi preoccupare e' il prossimo passo.

E non ti illudere: non e' vero che piu' cose fai e piu' posti vedi e migliore sara' il viaggio.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Criminalita'

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Alcool e droghe

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Salute

In genere e' la cosa della quale si ha piu' paura, assieme alla criminalita' quando si pensa al viaggio disorganizzato. In realta' bastano pochi accorgimenti per non doverci pensare troppo e tornarsene a casa sani e salvi anche dai luoghi piu' a rischio.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Le mie malattie in cinque anni di viaggi extra-europei:

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Vaccini:

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Sesso e Amore

Viaggiando si conosce molta gente, spesso dell'altro sesso, e a volte possono nascere delle storie. Il tema e' ovviamente vastissimo, io qui mi limitero' a segnalare alcuni aspetti della questione che un viaggiatore deve conoscere.

Le sfumature che ci sono dal grande amore alla prostituta del "quanto?", sono centinaia e non e' sempre facile capire per che cosa le/gli sta battendo il cuore.

In realta' questo vale per i rapporti tra uomo e donna in tutto il mondo, anche nel caso dei "donne e buoi dei paesi tuoi", ma piu' aumenta il divario economico tra i due partner piu' e' facile che le cose non siano chiare.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Trasporti

Ogni paese ha un mezzo di trasporto preferito e te ne accorgi presto chiedendo in giro.

In generale c'e' da dire che il bus si distacca alla grande in molti paesi.

Sia in Asia che in SudAmerica e' molto piu' comodo viaggiare in bus che in Europa, dove il treno l'ha sempre fatta da padrone e adesso si viaggia molto di piu' in aereo.

Salire su di un bus brasiliano o thailandese e ritrovarsi praticamente in un letto e' una soddisfazione che in Europa non esiste.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Scrocconi e bisognosi

Viaggiando in paesi economici spesso ti capitera' di entrare in contatto con persone che vivono con 50/100/200 euro al mese. La prima cosa che impari e' che e' tutto relativo e che spesso 200 euro al mese sono una buona somma che permette di avere una casa, cibo, educazione e accesso alle cure mediche mentre in altri casi 800 euro non bastano per vivere. Tutto dipende dal costo delle necessita' di base.

Detto questo ti succedera' spesso di trovarti di fronte a persone che queste necessita' non le possono soddisfare e ti chiederanno aiuto.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Il Ritmo

Un errore al quale siamo portati culturalmente e' quello dell'ottimizzazione dei tempi. In altre parole cerchiamo di vedere e fare piu' cose possibili nel tempo che abbiamo a disposizione perche' crediamo cosi' di vivere meglio il viaggio.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Comportamenti e Religione

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Chiedere informazioni

Non passa un giorno senza che ti ritrovi a dover chiedere informazioni a qualcuno. Puoi avere quante guide vuoi, aver verificato internet, aver letto tutti gli opuscoli dell'Ufficio Informazioni, ma nulla puo' sostituire l'informazione di un locale data nel luogo e nel momento esatto in cui ne hai bisogno.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

La maledizione dei foglietti volanti

Qualsiasi informazione tu abbia raccolto non scriverla su un foglietto volante ma su un libretto. Potrebbe sembrarti piu' facile usare dei foglietti perche' spesso le informazioni te le scrivono terzi, tipo la persona che ti da' gli orari dei bus o gli indirizzi di alcuni Hotel, ma ti accorgerai subito di quanto sia volatile un foglietto. Viene da pensare che dato che hai tutto con te avrai anche i foglietti, ma in realta' spesso potresti averli lasciati in stanza, potrebbero essere affondati nella zona piu' recondita di quell'universo che e' il tuo zaino o averli semplicemente persi. E questo puo' succedere in un momento in cui ne hai disperato e urgente bisogno.

La soluzione, come spesso accade, sta in un minimo di preparazione. Compra un libretto dalla copertina rigida e usalo per annotare qualsiasi tipo di informazione.

Lo svantaggio sta nel fatto che se lo perdi, perdi tutto, ma per questo basta fare una scansione (o foto digitale) periodica ed ecco che hai anche il back-up completo.

E' incredibile quante volte ho benedetto il mio molesquine per aver ritrovato informazioni vecchissime in un batter d'occhio.

Ecco una lista delle cose che vi scrivo sopra:

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

I forum su internet

I forum su internet sono in assoluto la fonte migliore per avere informazioni fresche e disinteressate. A differenza dei siti, che spesso non sono aggiornati e quindi fuorvianti, nei forum si possono trovare informazioni precise di persone che sono appena state nel luogo che vuoi visitare e hanno la risposta perfetta alla tua domanda.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

L'inglese

Spesso mi viene chiesto se e' possibile viaggiare senza sapere l'inglese, lingua non molto conosciuta dagli Italiani.

Se proprio non parli inglese ti dovrai limitare a paesi di lingua latina tipo lo spagnolo o il portoghese ed e' un peccato perche' il mondo e' grande.

In realta' la soluzione e' semplice: non serve parlare bene l'inglese, basta conoscere qualche decina di frasi e parole. Perche'? Perche' nella maggior parte dei casi il tuo interlocutore lo parlera' a livello molto basico.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Il bucato

Se viaggi per sfuggire alla realta', ti accorgerai ben presto che lei continua a seguirti quando ti renderai conto che non hai piu' calzini ne' mutande puliti.

A meno che tu non stia viaggiando con una lavatrice o la mamma nello zaino si porra' il problema di come lavare la roba. Bentornato sul pianeta terra.

Esistono due strade: il fai da te' e le lavanderie.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Procacciatori di clienti per Hotel

Quando arrivi in localita' molto turistiche spesso puo' accadere di essere letteralmente assaltato da persone che ti offrono alloggio.

In genere non sono persone disoneste che tentano di portarti in un Hotel dove paghi di piu' che se ci andassi da solo ma allo stesso tempo raramente riescono a darti prezzi migliori.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

La negoziazione

Nella nostra societa' i prezzi dei beni di consumo sono fissi e raramente negoziabili mentre in molte societa' di paesi economici il prezzo fisso e' limitato a oggetti e servizi di poco valore, mentre la negoziazione e' parte costante della vita quotidiana alla quale il viaggiatore non puo' sfuggire.

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Il margine di tolleranza

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)

Conclusione

[Continua...acquista la versione completa per leggere tutto il capitolo.](#)